

COMUNICATO STAMPA
Bologna, dicembre 2000

Patrie Comuni -prologo

Domenica 4 gennaio 2004 (alle ore 21.00)

Palazzetto dello Sport del Pilastro Via Pirandello, 7 (Bologna)

XIII ANNIVERSARIO DELL'ECCIDIO DEI CARABINIERI AL PILASTRO

Domenica 4 gennaio 2004 (alle ore 21.00), presso il Palazzetto dello Sport del Pilastro (via Pirandello, 7 Bologna) il regista Paolo Billi, in occasione dell'XIII Anniversario dell'Eccidio dei Carabinieri al Pilastro, presenta *PATRIE COMUNI-PROLOGO*- per quartetto d'archi, sax, video e voci recitanti.

L'evento, a cura dall'Associazione BLOOM – culture teatri, è sostenuto dal Comune di Bologna, dalla Provincia di Bologna, dalla Regione Emilia Romagna, dal Quartiere San Donato, e ha il contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

PATRIE COMUNI-PROLOGO- è una performance musicale, con voci recitanti, che vede la partecipazione straordinaria del sassofonista Marco Bontempo e del quartetto d'archi Arkè String Quartett, che per l'occasione eseguono musiche originali del Maestro Claudio Scannavini.

Al centro della scena un video, realizzato da Silvia Storelli, in collaborazione con il Laboratorio di mediazione teatrale del Liceo Scientifico N. Copernico di Bologna e con la prima televisione condominiale in Italia TELETORRE19, attiva al Pilastro. Il video, proiettato su un'installazione di multischermi, porta lo spettatore nel cuore del Pilastro e lo fa entrare nelle case di cittadini italiani, albanesi, montenegrini, rom, marocchini, là dove spesso la convivenza risulta essere difficile.

“Lo spettacolo, che ha le voci recitanti di Monsignor Giovanni Catti, Eustachio Loperfido e Alberto Merini, ruota – dice il regista – intorno ad una domanda centrale “Di quanta *patria* ha bisogno l'uomo?”, superando le concezioni legate al carattere nazionale, alla razza e al paese natale, che servono a giustificare le tante forme dell'esclusione. *La patria* viene percepita come insieme di valori provenienti dal passato e viene vissuta secondo le modalità della memoria. Proseguire nel fare memoria viva, non ossificata, contribuisce a costruire *patrie comuni*”.

PATRIE COMUNI-PROLOGO- è la prima parte di un progetto teatrale che coinvolge vecchi e nuovi cittadini del Pilastro, nel costruire insieme un avvenimento di valore civile, rivolto a tutta la comunità. Il progetto, che si articola in due annualità, si concluderà con lo spettacolo del 2005, a conclusione di un anno di lavoro.

Gli spettacoli, realizzati per commemorare quel tragico 4 gennaio 1990, quando la follia omicida della Banda della Uno Bianca arrivò a spezzare le giovani vite di tre carabinieri in servizio; sono diventati, nel corso di questi anni, un'occasione per tutta la città di interrogarsi su avvenimenti della sua storia e su alcune particolari tematiche di valore civile, sviluppando un originale percorso nella Memoria.